

*"Basilea - Havre, 6 - 7 ottobre 1910
...Si attraversa un tratto di Germania"*

GERMANIA



La superficie della Germania è di 357.021 kmq. e la popolazione di 82.437.000 abitanti, con una densità di 230 ab. per kmq. Lo stato della Germania è una Repubblica con capitale Berlino, che ha una popolazione pari a 3.473.000. Essa ha adottato l' Euro dal 1/01/2002.

La lingua nazionale è il Tedesco e le religioni prevalenti sono la protestante e la cattolica.

La struttura della bandiera è a tre fasce sovrapposte recanti il colore nero, rosso e giallo.

La Germania è lo stato più vasto dell'Europa Centrale, delimitato a nord dal Mare del Nord, dalla Danimarca e dal Mar Baltico; ad est dalla Polonia e dalla Repubblica Ceca; a sud dall'Austria e dalla Svizzera; ad ovest da Francia Lussemburgo, Belgio e Paesi Bassi.

Prima del secolo scorso, non esisteva una Germania Unificata politicamente: essa era divisa in Repubblica Federale di Germania e Repubblica Democratica Tedesca.



La stessa Berlino, in territorio orientale, nel 1961 era stata divisa in due da un muro (nelle foto ai lati). In data 3 ottobre del 1990 le due repubbliche si sono unite in un unico stato, la cui capitale, dal giugno del 1991, è tornata ad essere Berlino, che lo era già nella prima repubblica: il muro è stato abbattuto.



Territorio

La Germania presenta un territorio dalla morfologia molto varia, che deriva dalle diverse strutture geologiche che la compongono e che sono tra loro giustapposte: quella dei massicci antichi, paleozoici, con i congiunti bassopiani al centro ed al nord, largamente coperti da formazioni del Mesozoico, e quelle dei rilievi di origine alpina e dei connessi "ringiovanimenti" a sud. In rapporto a ciò si possono riconoscere tre grandi regioni fisiche: il bassopiano germanico settentrionale, gli altipiani centrali e la regione montuosa meridionale.

Il bassopiano settentrionale comprende pianure ed ondulazioni che risentono della morfologia di origine glaciale, è percorso da fiumi che provengono dai rilievi centrali e meridionali. La regione è divisa in due sezioni dal corso del fiume Elba: la sezione occidentale, la meno fertile, presenta vaste brughiere di erica e, nei punti più bassi, estensioni di torba. La sezione orientale, più fertile, comprende una regione collinare caratterizzata dalla presenza di numerosi laghi di origine morenica.

La costa è bassa ed uniforme e interessata da accentuati fenomeni di marea, soprattutto nella sezione occidentale, bagnata dal Mare del Nord, dove la costa del Mar Baltico presenta in alcuni punti lagune racchiuse dai sedimenti portati dai fiumi. Le isole principali situate a largo della costa sono Le Frisone Orientali, le Helgoland nel Mare del Nord, e le Rugen nel Mar Baltico.

L'altopiano centrale comprende i monti di più antica formazione, con forme erose ed arrotondate. A nord si trovano i rilievi della Selva di Teotoburgo. Al centro vi è il Massiccio Renano attraversato dalle valli degli affluenti del fiume Reno. A sud ovest i monti della Foresta Nera e ad est il Fichtelgebirge, i Monti metalliferi a la Selva Boema.

Idrografia

Il fiume principale della Germania è il Reno, che nasce nel cuore delle Alpi: i suoi principali affluenti sono il Lahn, il Lippe, il Meno, la Mosella, il Neckar e la Ruhr. Il Reno segna parte del confine con la Svizzera e con la Francia e costituisce una delle più importanti e trafficate arterie di comunicazione del mondo. Altri fiumi importanti, sono l'Elba, il Danubio e l'Oder. La Germania possiede pochi grandi laghi: il maggiore è il Lago di Costanza.



Bonn

Clima

La Germania ha un clima temperato, che risente sia degli influssi continentali provenienti da est sia di quelli oceanici.

Flora e fauna

Il 30 % circa del territorio tedesco è coperto di boschi. Vi sono querce, frassini, tigli, faggi, abeti e, a quote elevate, larici e betulle. Gran parte delle colline delle regioni sud occidentali e delle valli del Reno, della Mosella e del Meno sono coperti da vigneti.

Per quanto riguarda la fauna, la varietà delle specie è modesta e comprende mammiferi quali il cervo, il cinghiale, la lepre, la donnola, il tasso, il lupo e la volpe. I fiumi ed i ruscelli sono popolati da carpe, trote e pesci gatto.

Agricoltura ed allevamento

L'agricoltura riveste un ruolo di secondaria importanza nell'economia tedesca. Le colture principali sono barbabietola da zucchero, patate, orzo, frumento, avena, segale e luppolo. La Germania produce anche notevoli quantità di uva destinata alla vinificazione.

Fiorente è l'allevamento di bovini, suini e mucche da latte, la cui produzione consente un'attività casearia tra le prime di Europa.



Francoforte



Colonia

Risorse minerarie

La Germania possiede ricchi giacimenti minerari; i più importanti sono quelli di Carbone. Cospicua è la produzione di lignite, utilizzata dall'industria energetica. Esistono inoltre abbondanti riserve di sale e, in quantità più modesta, giacimenti di mercurio, argento, zolfo, piombo, uranio e zinco.

Industria

Sono rilevanti nell'economia tedesca il settore manifatturiero e meccanico. Vi sono delle lavorazioni del ferro e dell'acciaio, fabbricazioni di automezzi, apparecchiature elettroniche e di precisione oltre che tessili. Affermata e poderosa è anche l'industria chimica a cui si affianca quella farmaceutica.

(Ricerca di Gianni)

FRANCIA



Champs Elvèsès e Arc de Trionphe



Reggia di Versailles

(France), Repubblica (*République Française*) dell'Europa occidentale. Superficie: 543.965 km².

Popolazione: 58.416.500 ab. Capitale: Parigi.

Lingua ufficiale: francese.

Unità monetaria: Euro.

Religione: cattolica; musulmani 2.500.000, protestanti 800.000, ebrei 650.000, armeni 180.000. **Unità monetaria:**

Confini: confina a nord col Mare del Nord, a nord-est con Belgio, Lussemburgo e Germania, a est con Germania, Svizzera e Italia, a sud col Mare Mediterraneo e la Spagna, a ovest con l'Oceano Atlantico, a nord-ovest con la Manica.

Ordinamento: Repubblica presidenziale. Capo del potere esecutivo è il presidente della Repubblica, eletto a suffragio universale per 5 anni, il quale nomina il primo ministro. Il potere legislativo spetta all'Assemblea Nazionale e al Senato. È divisa in 22 regioni e 96 dipartimenti.

Morfologia: Al Paleozoico risale la formazione del Massiccio Armoricano a ovest, delle Ardenne e dei Vosgi a est, del Massiccio Centrale al centro: rilievi di media altezza e dai bordi arrotondati. Nell'era mesozoica si formarono il Bacino d'Aquitania e quello di Parigi; nel

Cenozoico le Alpi, i Pirenei, il Giura. Sull'Oceano Atlantico e sulla Manica le coste sono basse e sabbiose a sud, alte e rocciose a nord. Sul Mare Mediterraneo le coste sono varie: alte, frastagliate, rocciose, a est; basse, sabbiose, orlate di lagune, a ovest.

Clima e vegetazione: Possiamo distinguere sei tipi di clima. 1) Clima oceanico in Normandia e Bretagna, con piovosità intensa. È il Paese dei prati, delle colture di meli e delle lande. 2) Clima aquitano, pure oceanico, con venti violenti. Prevalgono le querce e i pini marittimi; fra le colture quelle dei cereali. 3) Clima parigino assai instabile. Agricoltura. 4) Clima dell'Est, continentale di transizione. Assai diffusa la foresta. 5) Clima mediterraneo con inverni miti ed estati calde:

La Camargue



pini marittimi, olivi, macchia mediterranea. 6) Clima di montagna, con precipitazioni spesso nevose e inverni rigidi. Foreste di querce, faggi, abeti e larici, quindi pascoli e alpeggi.



Marsiglia

Idrografia: La maggior parte dei corsi d'acqua della Francia tributano a uno dei quattro grandi fiumi: la Senna, la Loira e la Garonna sul versante atlantico, il Rodano su quello mediterraneo. Per breve tratto anche il Reno interessa il suo territorio.



Saint Malo



Nizza

Economia: La Francia è una delle grandi potenze economiche mondiali ed è leader europeo in molti settori agricoli, nonostante l'agricoltura occupi solo il 6% della popolazione attiva; le colture tradizionali sono il frumento, la frutta, la barbabietola, il mais e il vigneto.

Il patrimonio di bovini e suini è notevole e consente una buona esportazione dei prodotti (oltre agli elevatissimi consumi interni), soprattutto di formaggi pregiati.

La viticoltura dà vini rinomati in Alsazia, Borgogna, Champagne, Charente e Bordolese. Importante la produzione di ostriche e aragoste.

L'industria francese ha nella chimica e nella metalmeccanica i suoi settori principali. La produzione di acciaio, alimentata dalle risorse di ferro, ha consentito un rapido sviluppo della fabbricazione di autoveicoli, materiale ferroviario, aeroplani e naviglio. La metallurgia presenta una vasta gamma di lavorazioni.

Il sottosuolo offre limitati giacimenti di carbone, petrolio e metano, ma è ricco di bauxite e di uranio. Attive le industrie chimiche (fibre sintetiche, materie plastiche, fertilizzanti), tessili e alimentari.

Notevoli anche gli introiti delle numerose mete turistiche naturali e culturali.



Lourdes

“Verso mezzodi si scorge la torre Eiffel. Si passa così vicino a Parigi, scoprendolo nella sua grande immensità. Non si attraversa perché hanno paura del santo colera.”



Figura 1- Torre Eiffel (1889)

PARIGI

Francese “Paris”.

città francese (2.152.000 ab.), capitale dello Stato, al centro del Bacino Parigino, alla confluenza della Senna e della Marna. Parigi, cui fanno capo tutte le principali attività del Paese, supera di gran lunga le altre città francesi per importanza e popolazione: un sesto ca. dei Francesi abita nella sua area, nell'immenso agglomerato urbano che conta 9.319.000 abitanti. È suddivisa in 20 circondari (*arrondissements*). Come capitale dello Stato, centro culturale del Paese e sede delle principali imprese, società commerciali e finanziarie, Parigi presenta un grande sviluppo del settore terziario (attività amministrative, impiegatizie, dei servizi). È

tuttavia anche una grande città industriale (industria automobilistica, aeronautica, elettrica, della moda e delle confezioni, della profumeria, della cinematografia ecc.).

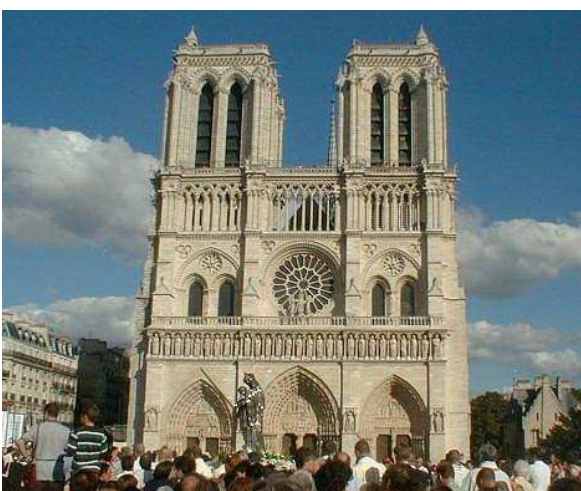


Figura 2 - Basilica di Notre Dame



Figura 3 - Museo del Louvre

(Ricerca di Iacopo)

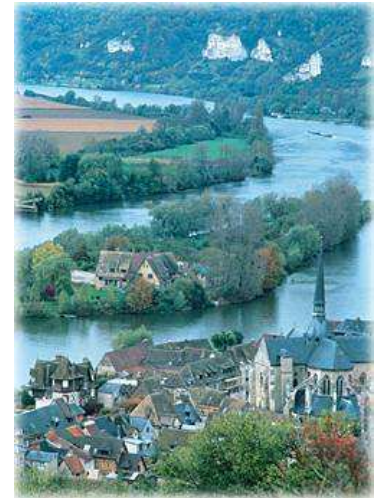


LA SENNA



Fiume della Francia nord orientale che riceve le acque dalla maggior parte del bacino di Parigi e sfocia nella Manica a Le Havre :776km. La Senna nasce sull' altopiano di Langres, scorre

verso nord ovest attraversando nel suo corso, superiore l'altipiano dello Chatillonnais. La distanza dal mare è di soli 100 km. Il regime della Senna è regolare, con un periodo di piene in inverno e di magre in estate. Un' altra caratteristica che determina il suo regime è il clima oceanico e le rocce calcaree del suo bacino. Piene



accidentali dovute a burrasche oceaniche provocano temibili inondazioni come quella del 28 gennaio 1910 per cui furono allagati tutti i quartieri bassi di Parigi. Oltre a essere una zona

irrigua

intensamente coltivata la valle superiore della Senna costituisce un' importante zona di transito disseminata di antichi centri commerciali in cui si



sono sviluppate industrie meccaniche e chimiche. Tuttavia l' importanza della Senna deriva soprattutto dalla sua funzione di via navigabile per

gran parte del suo corso. La navigazione rimane tuttavia pericolosa perchè la zona aperta largamente sulla Manica è soggetta frequentemente a nebbie e le navi preferiscono servirsi ancora in parte del canale di Tancarville a nord che termina a Le Havre. La Senna inferiore rappresenta oggi il più grande complesso portuale della Francia.



(Ricerca di Amir)

“La sera verso le 6 , mentre il sole cala mestamente , si giunge ad Havre.

Ci portano in treno fino al porto e precisamente al dock dalla Comp. Transatl. Francese. Qui passiamo la visita e la vaccinazione , e finalmente imbarchiamo sul piroscafo “Niagara” .”

Le Havre (Abitanti: 195.854 nel 1990).



Città della Francia nordoccidentale, capoluogo del dipartimento della Seine-Maritime, sul canale della Manica, sorge sulla riva settentrionale dell'estuario del fiume Senna, in Normandia

(regione amministrativa: Haute Normandie).

È il secondo porto marittimo del paese (il suo traffico commerciale è secondo solo a quello di Marsiglia), perfettamente attrezzato sia per i transatlantici sia per i traghetti che collegano la Francia con la Gran Bretagna.

È inoltre centro commerciale con industrie cantieristiche navali, meccaniche, tessili e alimentari. Benché fortemente danneggiata durante la seconda guerra mondiale, Le Havre conserva numerosi edifici antichi.



I luoghi di maggiore interesse sono la chiesa di Notre-Dame (XVI-XVII secolo), la chiesa moderna Saint-Joseph e il Museo delle Belle Arti André Malraux. Originariamente piccolo villaggio di pescatori, la città si trasformò in porto nel 1517 grazie a Francesco I.

Nel 1562, durante le guerre di religione, gli ugonotti consegnarono la città agli Inglesi, che vennero tuttavia cacciati l'anno seguente.

L'opera di ammodernamento del porto ebbe inizio nel XVII secolo per ordine del cardinale Richelieu, primo ministro di Luigi XIII, e fu proseguita da Napoleone.

Nel corso della prima guerra mondiale le forze americane e britanniche usarono la città come base di sbarco e di approvvigionamento. Durante la seconda guerra mondiale, la città fu occupata dai tedeschi e venne pesantemente bombardata dagli inglesi.

(Ricerca di Luigina e Maria)

